

**Monsignor  
Douglas Regattieri**  
eletto vescovo  
di Cesena - Sarsina

**Notizie**  
novembre '10

Virginia Panzani

**A**bbiamo incontrato monsignor Douglas Regattieri in Seminario a Carpi nei giorni successivi alla sua elezione a vescovo di Cesena-Sarsina. A lui abbiamo rivolto alcune domande per ripercorrere insieme le tappe fondamentali della sua vita e del suo cammino come sacerdote.

**Nella prima lettera inviata alla Chiesa di Cesena-Sarsina, lei ha indicato come date fondamentali della sua vita il battesimo e l'ordinazione sacerdotale, celebrati entrambi a Vallalta. Dunque un legame molto profondo, il suo, con la comunità dove è nato e si è formato. C'è una figura di sacerdote che ricorda in particolare?**

Certamente. Si tratta di **don Luciano Ferrari**, che arrivò a Vallalta come parroco nel 1962. E' stato lui che mi ha guidato e mi ha indicato il Seminario come luogo di formazione e luogo per una mia eventuale preparazione al sacerdozio. Un luogo che si è poi rivelato adatto a me perché la mia vocazione sacerdotale è nata strada facendo. La figura di don Luciano mi ha quindi profondamente segnato e posso anticipare che, con mio e suo grande piacere, sarà colui che mi affiancherà durante l'ordinazione episcopale. E' infatti previsto che l'ordinando sia affiancato da due sacerdoti.

**Intervista a monsignor Regattieri: dalla formazione a Vallalta agli incarichi diocesani, una vita spesa al servizio della Chiesa di Carpi**

## Pastore in cammino

**Appena divenuto presbitero, nel 1973 fu nominato segretario particolare dall'allora vescovo di Carpi, monsignor Artemio Prati. Un incarico che ha mantenuto fino al 1981. Che cosa può dirci di questi primi anni di sacerdozio?**

Sono stati anni molto ricchi. Innanzitutto perché ho vissuto un contatto quotidiano, assiduo e intenso, anche dal punto di vista umano e affettivo, con monsignor Prati. Inoltre ho potuto conoscere bene la Diocesi perché visitando le parrocchie, accompagnando il Vescovo e venendo anche a contatto con vari problemi ho potuto avvicinare le diverse realtà parrocchiali e associative. Al di là dunque del lavoro per così dire tecnico, liturgico, devo dire che è stata fondamentale per me questa possibilità di conoscere da vicino la comunità ecclesiale locale. Una possibilità per la quale devo ringraziare monsignor Prati.

**Dal 1981 al 1990 lei è stato vicario parrocchiale a**

**Mirandola. Il suo ministero si è svolto in particolare con i ragazzi dell'iniziazione cristiana e dell'Acr. Ma non solo...**

E' stato questo il periodo in cui ho potuto esprimere al massimo il mio desiderio di stare in mezzo alla gente e ai ragazzi. Ero molto giovane allora e anche pieno di energie! Ricordo molto bene i bambini del catechismo e dell'Acr, una realtà che proprio in quegli anni è cresciuta tantissimo. Però il mio ministero non si è limitato a loro. Infatti, grazie alla disponibilità del parroco di allora, ho potuto impegnarmi in tanti settori della vita parrocchiale, ad esempio ho potuto stare a contatto con i giovani e le famiglie. Molto preziosa per me è stata poi la possibilità di celebrare il sacramento della riconciliazione, in particolare le confessioni in Duomo, che sono state occasione di grande arricchimento per il mio ministero pastorale. Quindi ricordo quegli anni con gioia...poi quando sono venuto via da Mirandola, ho sempre desiderato ritornare nell'attività parrocchiale.

**Negli anni '90 durante l'episcopato di monsignor Bassano Staffieri, lei è stato chiamato a dirigere alcuni uffici diocesani, fra cui la Caritas, inoltre le è stato affidato l'incarico di rettore del Seminario e di responsabile della Casa del Clero. Quale il suo rapporto con i seminaristi e con i presbiteri anziani, che fra l'altro lei ha ringraziato nel suo primo discorso come vescovo?**

Premetto che gli anni '90 sono stati molto impegnativi perché monsignor Staffieri mi chiese un lavoro che non ero



**che settimana qual è il suo stato d'animo?**

Per quanto riguarda i sentimenti, permane uno smarrimento che non è disperazione ma qualcosa di umano e naturale di fronte al cambiamento di vita che mi attende, dovendo conoscere tante situazioni e persone nuove. Contemporaneamente sta crescendo però anche la serenità interiore e la fiducia nel Signore, nella sua grazia e nella preghiera di tanti. So inoltre che a Cesena troverò tanti aiuti, perché il Vescovo, naturalmente, non è il solo che lavora.

**Infine, monsignor Regattieri, può spiegarci la scelta del motto "omnibus omnia factus sum" ("mi sono fatto tutto a tutti") tratto dalla prima lettera di san Paolo ai Corinzi (9,22)?**

Ho voluto sottolineare soprattutto l'atteggiamento che vorrei avere - se ci riuscirò non lo so, ma speriamo! - nel pormi all'interno della comunità di Cesena-Sarsina. Cioè la disponibilità totale: a camminare con queste persone e ad ascoltarle, a crescere con loro nella fede, a risolvere i problemi che si presenteranno durante il cammino. Dunque con una frase lapidaria quale "omnibus omnia factus sum" mi è sembrato di poter descrivere al meglio l'atteggiamento con cui il Vescovo si deve accingere a compiere il suo ministero.

abituato a fare. Prima di tutto collaborando con il Vescovo nel coordinamento dell'attività pastorale: c'era infatti una situazione non semplice, dovuta soprattutto, per così dire, ad uno smembramento dei vari uffici, che erano sparsi. Questi ultimi sono stati perciò concentrati presso la Curia che ha ripreso la sua funzione appunto di luogo di coordinamento. Abitando in Seminario, è stata molto bella la vicinanza con i sacerdoti anziani, poter dare loro la possibilità di essere ospitati qui, e nello stesso tempo poter seguire i seminaristi, seppure pochi. Averli visti crescere e arrivare al sacerdozio è stato per me motivo di grande soddisfazione.

**Nel 2001 monsignor Elio Tinti l'ha nominato vicario generale della Diocesi. Come è cambiata in questi anni la realtà diocesana?**

Sembra quasi che i decenni siano un intervallo di tempo stabile nella mia vita! Ritornando alla domanda, pur abitando a Carpi e muovendomi all'interno del coordinamento diocesano lo sguardo si è allargato ancora di più perché il vicario generale ha la funzione di aiutare il Vescovo, di portare alla sua atten-

zione tutti i problemi della Diocesi e di cercare di risolverli insieme a lui. Sicuramente la situazione dieci anni fa era diversa sia per il clero che per il laicato. Quest'ultimo mi sembra cresciuto molto in partecipazione. Abbiamo istituito la consulta delle aggregazioni laicali che è un organismo capace di dare vita ad attività importanti e significative. Per quanto riguarda il clero, il calo numerico si è sentito molto tuttavia abbiamo cercato, non dico di risolvere il problema, ma, istituendo le zone pastorali e rivedendo il tessuto stesso del territorio, di favorire la collaborazione fra i sacerdoti.

**In occasione della sua nomina a vescovo, lei ha espresso un po' di smarrimento per questo evento che ha in un certo senso sconvolto la sua vita. A distanza di qual-**

### Diretta televisiva per l'ordinazione episcopale Domenica 28 novembre su è-tv Antenna 1

L'ufficio diocesano per le comunicazioni sociali ed è-tv Antenna 1 hanno organizzato per domenica 28 novembre a partire dalle ore 16 la diretta televisiva della solenne concelebrazione dell'ordinazione episcopale di monsignor Douglas Regattieri, così da consentire a tutti coloro che non sono in possesso di un pass per entrare in Cattedrale o che sono impossibilitati a partecipare di seguire questo evento davvero straordinario per la Chiesa di Carpi.

### Parrocchia di Vallalta Per prepararsi all'ordinazione

La parrocchia di Vallalta organizza alcune iniziative in preparazione all'ordinazione episcopale di monsignor Douglas Regattieri. Sono in programma tre serate, che si terranno in parrocchia alle 21, per riflettere in particolare sulla vocazione sacerdotale e sul ministero episcopale.

**Giovedì 4 novembre** interverrà **don Carlo Gasperi** sul tema "Gesù scelse i dodici Apostoli perché stessero con lui. Il Vescovo continua la missione degli Apostoli".

**Giovedì 11 novembre** l'incontro sarà condotto da **don Luciano Ferrari** sul tema "Sentii il Signore che diceva: 'Chi manderò?'. Io risposi: 'Eccomi, manda me'. Storia di una vocazione".

**Venerdì 19 novembre** l'intervento di **don Luca Baraldi**: "Io sono il Buon Pastore. Dal rito della consacrazione episcopale emerge la missione del Vescovo: padre e pastore".

Diocesi di Carpi

**RICORDATEVI  
DEI VOSTRI  
PASTORI**

SUSSIDIO DI PREGHIERA  
PER IL VESCOVO ELETTO  
ALLA CHIESA DI CESENA-SARSINA  
MONS. DOUGLAS REGATTIERI

**Il sussidio per la preghiera in preparazione all'ordinazione episcopale di monsignor Regattieri viene inviato allegato a questo numero di Notizie ed è disponibile presso la Curia vescovile.**

### Ufficio Diocesano Pellegrinaggi

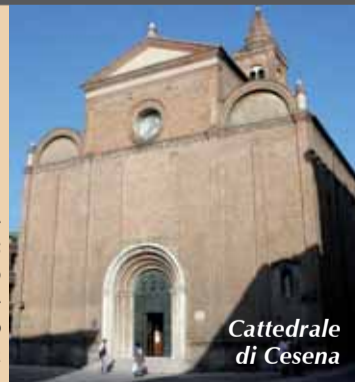
#### A Cesena per l'ingresso di monsignor Douglas

In occasione dell'ingresso ufficiale di monsignor Douglas Regattieri a Cesena, l'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi organizza un pullman per coloro che desiderano partecipare alla celebrazione.

La partenza è fissata per **domenica 12 dicembre** alle ore 11.30 presso la stazione delle corriere di Carpi in via Peruzzi. **Iscrizioni entro il 28 novembre.**

L'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi informa che chi (parrocchie, associazioni, etc.) desidera organizzare autonomamente un pullman per partecipare alla celebrazione, dovrà necessariamente trovarsi al casello autostradale di Cesena Nord alle 14.30 per poter effettuare l'accesso all'area della Cattedrale di Cesena accompagnati dalla Polizia Municipale.

Corso M. Fanti, 13 - Carpi - Tel. 059-652552  
uff.pellegrinaggi@tiscali.it



Cattedrale  
di Cesena